

ARGOMENTO **La Prima guerra mondiale**



● ANALISI

La fotografia ritrae un gruppo di soldati inglesi in trincea durante la Grande guerra, in un momento di riposo. Si osservano l'abbigliamento, le calzature, gli elmetti e le armi appoggiate alle pareti. Alcuni sembrano scambiare qualche discorso, altri sono in silenzio. Colpisce lo sguardo quasi assente e perso nel vuoto del soldato al centro della foto. Tutti sono coperti con indumenti invernali. A terra si nota fango. La trincea rappresenta una delle novità di strategia e tattica bellica introdotte dalla Prima guerra mondiale.

● NODO CONCETTUALE (STORIA)

La Prima guerra mondiale come emblema della crisi delle certezze e dei fondamenti caratterizzante il primo Novecento

La Grande guerra, come guerra "nuova", di massa e tecnologica, è emblematica della crisi delle certezze e dei fondamenti ottocenteschi, e delle profonde trasformazioni in atto nel primo Novecento a livello politico, tecnologico, sociale, culturale in senso lato. Al tempo stesso è foriera di ulteriori passaggi epocali (lo sviluppo dei totalitarismi in Europa a partire dagli anni Venti e Trenta).

● SCALETTA PER UNO SVILUPPO PLURIDISCIPLINARE

Storia

- La Prima guerra mondiale: principali eventi; cause e conseguenze; suoi precedenti.
- Rapporti con altri fenomeni storici coevi: la Seconda rivoluzione industriale; la società di massa; l'espansione imperialistica; la crisi delle istituzioni liberali; i nazionalismi.
- Il 1917 come anno di svolta.
- Il dopoguerra: conferenze di pace; nuovi scenari geopolitici; strascichi della guerra e sue conseguenze.

Filosofia

- La crisi delle certezze e dei fondamenti nella filosofia di F. Nietzsche (ad esempio nella *Gaia Scienza*, 1882).

Fisica e Tecnologia

- Fondamenti scientifici e tecnici delle nuove armi e dei nuovi strumenti bellici (mitragliatrici automatiche, cannoni a lunga gittata, lanciafiamme, bombe a gas e maschere antigas, aeroplani, sommergibili, carri armati).

- Lo sviluppo tecnologico della Seconda rivoluzione industriale.

Letteratura italiana

- Fermenti antidemocratici ed esaltazione della guerra in alcuni intellettuali italiani (ad esempio in G. d'Annunzio e nei futuristi).
- L'esperienza della guerra nell'opera di molti letterati italiani (ad esempio G. Ungaretti, *L'allegria*, 1916; 1919; 1931; G. d'Annunzio, *Notturmo*, 1916; C.E. Gadda, *Giornale di guerra e prigionia*, 1955; E. Lussu, *Un anno sull'Altipiano*, 1936-1945).

Letterature straniere

- L'esperienza della guerra in altre letterature (ad esempio nel tedesco E.M. Remarque, *Niente di nuovo sul fronte occidentale*, 1929; nello statunitense E. Hemingway, *Addio alle armi*, 1929).

Diritto/Cittadinanza e Costituzione/ Educazione civica

- Gli organismi internazionali, dalla Società delle Nazioni all'ONU.